



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 523 del 29 / 09 / 2009

Del Registro Generale n. 1814 del 9 OTT. 2009

OGGETTO: DITTA BULDING & CO SRL.
SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO;
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 11/09.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

- Visto la deliberazione consiliare n. 39 del 30/03/2009 di approvazione del bilancio di previsione anno 2009.

Viste le deliberazioni di G.C. n. 243 del 16/07/09 e n. 270 del 28/07/09 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2009 e modifica del PEG 2009.

- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 32576 del 07/08/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/12/2009.

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "*Funzioni e responsabilità dei Dirigenti*", l'art. 151 "*Principi in materia di contabilità*", l'art. 183 "*Impegno di spesa*" e l'art. 184 "*Liquidazione di spesa*", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

CONSIDERATO

- **Che** l'art. 192. Divieto di abbandono, del D.Lgs 152/2006, recita che L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati. È altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

- **Che** l'Associazione Legambiente di Capaccio Paestum Circolo Freewheeling, con propria nota prot. n. 23487 del 8/06/09 segnalava una situazione di degrado ambientale dovuto all'abbandono di materiale in eternit sulla duna dell'area protetta in località Torre di Mare.

- Che le risultanze dell'accertamento tecnico hanno portato ad evidenziare che un'area demaniale di circa 30 mq, a ridosso della spiaggia in concessione alla locale Associazione Legambiente - Circolo Freewheeling, risulta interessata dalla presenza di manufatti in amianto nella forma di lastre ondulate di cui alcune ancora integre.

- **Che** dal contenuto della nota esposto dell'Associazione Legambiente - Circolo Freewheeling, e da testimonianze riscontrate sul posto, si presuppone che lo scarico da parte di ignoti del materiale in questione, sia avvenuto via spiaggia utilizzando un trattore o analogo automezzo nella notte del 7 giugno us.;

- **Che** la quantità rinvenuta, equivalente a circa 8-10 metri quadri di lastre di copertura, per un peso stimato in circa 400 Kg. collocata sul tratto di spiaggia demaniale caratterizzato dalla presenza della flora psammofila tra l'arenile e la fascia pinetata, è stata circoscritta e delimitata da nastro rosso e bianco a seguito di intervento del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Foce Sele e in via cautelativa, è stato effettuato un intervento di copertura delle lastre, consistente nella posa in opera di teli protettivi .

- **Che** la pericolosità dell'amianto risiede nella possibile liberazione di fibre cancerogene che normalmente sono legate alla malta cementizia, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, e nelle more dell'attuazione delle azioni e/o interventi in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto, occorre effettuare uno specifico procedimento di bonifica attraverso l'intervento di risanamento dell'area in questione, consistente nell'accurata rimozione dei rifiuti abbandonati e nella successiva tutela della zona.

- **Che** successivamente a seguito di verifiche e sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, si è riscontrata la presenza a terra di manufatti in amianto nella forma di lastre ondulate, abbandonate da ignoti lungo la strada di collegamento che da Via Poseidonia conduce sulla fascia costiera, in prossimità del Lido Brigantino, stimato in circa 150/200 Kg.

- Che a seguito di ricerca di mercato tra ditte specializzate nel settore e iscritte all'Albo gestori ambientali, nella categoria 10 - "attività di bonifica di beni contenenti amianto", con determina n. 352 del 06/07/09 si proceduto ad impegnare la somma di € 3.850,00 IVA compresa come per legge, e affidare nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti alla ditta Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA), l'esecuzione del servizio di rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto nelle località sopra menzionate, ai sensi e secondo il procedimento di cui

D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257.

- **Che** i lavori di rimozione trasporto presso la destinazione finale dei materiali in questione sono stati effettuati in data 08/08/2009, come si evince dal formulario XRIF 220146/09 del 08/08/09.

Che successivamente a seguito di sollecito da parte di questo ufficio, la ditta Bulding & Co Srl, con nota prot. n. 36051 del 10/09/09, trasmetteva il Piano di rimozione Amianto approvato dall'ASL Salerno, copia delle autorizzazioni per lo stoccaggio provvisorio del rifiuto CER 170605, copia delle autorizzazioni all'esercizio del destinatario del rifiuto CER 170605, quarta copia del formulario XRIF 220146/09 del 08/08/09.

- **Che** per il servizio effettuato, la ditta Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA) in data 17/09/09 con prot. n. 37066 trasmetteva per il pagamento la fattura n. 11 del 11/09/09 dell'importo di € 3.850,00 IVA inclusa al 10%.

- **Riscontrato** che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

- **Vista** la Legge 27/03/1992 n. 257 recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

- **Visto** il D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

- **Visto** il Decreto 25 luglio 2001, emanato dal Ministero della Sanità di concerto con il Ministero delle Attività Produttive - Rettifica al decreto 20 agosto 1999, concernente l'Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. (*pubblicato nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 261 del 9 novembre 2001*).

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

- Visto lo statuto comunale.

- Visti il regolamento comunale di contabilità.

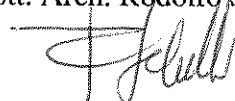
- Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di liquidare, come liquida, nella facoltà concessa dall'art. 125 comma 11 del codice dei contratti alla ditta Bulding & Co Srl Via S.S. 18 Km.86+356 Eboli (SA), la somma di € 3.850,00 IVA inclusa al 10% il pagamento della fattura n. 11 del 11/09/2009 relativa all'avvenuta esecuzione del servizio di rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto nelle località espresse in narrativa, ai sensi e secondo il procedimento di cui D.M. 06/09/1994 recante normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della Legge 27/03/1992 n. 257
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli





**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETARIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 08.10.2009

prot. 40356

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 4.11.2009 al _____

IL RESPONSABILE
